



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

Capitolato d'oneri per l'affidamento della gestione dei Centri socio-educativi extra scuola per minori "Il Cerchio" ed "Il Piccolo Principe"

INDICE

PREMESSA

- Art. 1 - OGGETTO
- Art. 2 - DESTINATARI
- Art. 3 - DURATA DELL'INCARICO
- Art. 4 - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE
- Art. 5 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
- Art. 6 - SERVIZI A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- Art. 7 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'ASSEGNETARIO
- Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL' OFFERTA

Premesso che:

- Il Comune di Montevarchi ritiene che una rete socio-educativa di supporto alla famiglia ed alla scuola sia un sostegno nel percorso di crescita individuale del bambino e del ragazzo. L'Ente intende promuovere una cultura di tutela del minore che sia di aiuto all'integrazione e alla socializzazione attraverso la realizzazione di interventi psico-socio-pedagogici di prevenzione primaria del disagio.
- fin dal 2001 sono stati attivati una serie di interventi volti a sostenere i bambini nelle loro attività ed i genitori nello svolgimento del loro ruolo attraverso la promozione di progetti socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza, con l'apertura di due Centri educativi per minori, "Il Cerchio" a Montevarchi capoluogo, ed "Il Piccolo Principe" in frazione Levane;
- Il progetto nasce e continua ad essere realizzato poiché risponde effettivamente alle esigenze delle famiglie nella cura e nell'aiuto alla gestione ed all'educazione dei figli: il centro rispetta tali esigenze in quanto è un luogo dove i minori possono ritrovare un ambiente positivo e sano; risponde ulteriormente ai bisogni degli insegnanti, rispondendo alla necessità di essere sostenuti nello sviluppo della crescita dell'alunno in generale e dell'alunno in difficoltà (emotive, sociali, familiari);
- I Centri offrono così la possibilità di partecipare a momenti in cui si svolgono i compiti in gruppo ed il tutoraggio scolastico, laboratori creativi, attività di animazione e socializzazione

Art. 1 – OGGETTO

Costituisce oggetto del presente capitolato la gestione del servizio socio-educativo extra scuola attivato dal Comune di Montevarchi presso i Centri socio-educativi "Il Cerchio" ed "Il Piccolo Principe" di Montevarchi con l'intento di favorire la socializzazione e l'integrazione, di offrire attività educative – ricreative e di sostegno allo studio per i bambini di età compresa tra i 6 ed i 14 anni (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado).

L'attività dei Centri si svolge presso locali di proprietà comunale, situati in Via L. Da Vinci ed in Via Leona, 120 - Levane.



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

Art. 2 – DESTINATARI

Il presente avviso è rivolto ai soggetti di cui all'art.45 del D.Lgs n.50/16 che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di gara previste dalla vigente normativa. Saranno esclusi dall'elenco i soggetti responsabili di dichiarazioni non veritiere.

Con il soggetto assegnatario sarà stipulata apposita convenzione e lo stesso dovrà essere disponibile ad effettuare il servizio secondo le modalità indicate nel presente atto.

Art. 3 – DURATA DELL'INCARICO

Il servizio decorre dal momento della sua assegnazione, nello specifico a partire dalla esecutività dei relativi atti amministrativi, e comunque viene esplicitato **per l'anno scolastico 2016/2017, dalla data di affidamento fino al mese di settembre 2017 (compreso).**

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo né onere di disdetta.

Art. 4 – FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Le figure professionali necessarie richieste per la tipologia del servizio che l'aggiudicatario dovrà garantire sono:

- n. 1 **educatore professionale** con compiti di coordinamento educativo, che supervisioni le attività, tenga i contatti con gli insegnanti, con i referenti del Servizio Educazione, Istruzione e Formazione e con il Servizio Sociale. Tale figura dovrà le seguenti caratteristiche:
 - Laurea in Psicologia o Scienze dell'Educazione vecchio ordinamento o equipollenti
 - Esperienza di servizio almeno triennale in attività di coordinamento educativo all'interno di Centri educativi pomeridiani comunali

inoltre per ciascun Centro educativo:

- n. 2 **operatori specializzati**, uno dei quali svolgerà la funzione di referente per il Centro;
- almeno n. 4 **operatori non specializzati**.

Ciascun Centro può accogliere contemporaneamente un massimo di **40** bambini/ragazzi e l'assegnatario, in ogni caso, dovrà rispettare il seguente rapporto operatore/bambini:

1:5 per l'attività di compiti in gruppo

1:12 per le attività di animazione e socializzazione su progetto

Gli operatori specializzati dovranno possedere:

- Laurea triennale o titolo equipollente ed esperienza in servizi analoghi per attività svolte a favore della Pubblica Amministrazione con durata di almeno due anni;
- Patente auto di tipo b)
- Idoneità fisica;

Gli operatori non specializzati dovranno possedere:



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

- Diploma di scuola media superiore ed esperienza in servizi analoghi per attività svolte a favore della Pubblica Amministrazione con durata di almeno due anni;
- Patente auto di tipo b)
- Idoneità fisica;

Art. 5 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

5.1 Articolazione oraria del servizio

L'attività dei Centri dovrà essere articolata come segue:

- per **cinque giorni settimanali** dal lunedì al venerdì:
 - con orario dalle ore 14.30 alle ore 19.00 durante il periodo scolastico e fino al termine dell'anno scolastico (presumibilmente 10 giugno 2017). L'orario giornaliero dovrà prevedere:
 - **almeno due ore di compiti in gruppo**, la cui articolazione dovrà tener conto della possibilità di accesso anche per i bambini che frequentano il tempo pieno;
 - un momento di pausa da tutte le attività (merenda)
 - attività su progetto
 - con orario di apertura di 4 ore (fascia mattino o pomeriggio) durante il periodo estivo fino al 30 giugno e dal 1 settembre fino all'inizio del nuovo anno scolastico. Durante questo periodo saranno previste attività di recupero per quanti erano già frequentanti la struttura durante l'anno scolastico trascorso

5.2 Progetto educativo

Il progetto presentato dai concorrenti dovrà indirizzarsi al raggiungimento dei seguenti obiettivi, declinandoli secondo le specifiche fasce di età della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado:

- stimolo delle capacità naturali dei bambini/ragazzi, con attenzione ad attività meno sperimentate durante il periodo scolastico;
- sviluppo della creatività e della libera espressione.
- accrescimento della fiducia in se stessi e della capacità di socializzazione e accettazione di sé e degli altri;
- realizzazione di opportunità di confronto e scambio fra culture.

Per diversificare la tipologia dell'intervento socio-educativo in base alle fasce d'età degli utenti, si richiede che all'interno della programmazione vengano presentate attività specifiche diversificate per le seguenti fasce di età:

- 6/10 anni (bambini/e della scuola primaria)
- 11/14 (ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado)

ed orientate da una tematica prevalente che indirizzerà il progetto educativo complessivo.

A conclusione dovrà essere organizzato un momento di incontro nella forma di festa, spettacolo realizzato dai ragazzi, mostra dei lavori realizzati nei laboratori, etc.

Si potranno prevedere uscite brevi fuori dalla sede assegnata portando i bambini /ragazzi in luoghi aperti o in altre strutture apposite, individuate dal soggetto partecipante al bando.



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

Potranno inoltre essere previste brevi gite a carattere culturale, naturalistico- ambientale, ludico-ricreativo. Il soggetto assegnatario dovrà essere disponibile a inserire nella propria programmazione ulteriori eventuali attività promosse e finanziate dal Comune.

In situazioni particolari, già a conoscenza del Comune, anche in base a segnalazioni del Servizio Sociale, oppure in quei casi in cui solo successivamente venissero evidenziate problematiche dei bambini (situazioni di disagio, difficoltà di inserimento, di espressione, di linguaggio, ecc) dovrà essere posta particolare cura da parte dell'assegnatario, in raccordo con i servizi sociali, nella programmazione dell'intervento e dell'attività da proporre per tale tipo di utenza.

Maggiore attenzione dovrà essere posta all'inserimento di bambini con handicap complesso (L.104/92 con gravità) per i quali, considerata l'importanza di diversificare in modo specifico l'intervento, è previsto il rapporto di un operatore per bambino (1:1), così da permettere sia l'inserimento in gruppi idonei, sia attività specifiche individuali previste da una programmazione 'ad hoc'. In questo caso specifico l'operatore verrà fornito dal Servizio Sociale del Comune di Montevarchi.

Sarebbe auspicabile, con modalità da concordare con il Comune, l'inserimento, come volontari, di ragazzi svantaggiati al fine di migliorarne l'inserimento in ambienti diversi dal contesto familiare. Dovrà essere previsto un breve programma educativo con monte ore e individuazione del soggetto che dovrà affiancarli nel percorso.

Art. 6 - SERVIZI A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale la fornitura del materiale, la raccolta delle iscrizioni, la stampa dei tabulati relativi agli iscritti, il raccordo con le Istituzioni scolastiche, la convocazione di incontri periodici di verifica e programmazione, ai quali sono invitati a partecipare anche i referenti dei Centri sulla base di un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

Il Comune potrà fornire occasioni concrete di riqualificazione ed aggiornamento agli operatori impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo modalità che saranno concordate con l'assegnatario. L'assegnatario è tenuto ad assicurare che gli operatori partecipino alle iniziative di cui sopra.

Art. 7 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'ASSEGNETARIO

6.1) Rapporto di lavoro

L'assegnatario è tenuto a regolarizzare il rapporto di collaborazione con il proprio personale impiegato nel servizio nel rispetto delle normative vigenti.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente bando presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune.

6.2) Responsabilità

L'assegnatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e solleva l'amministrazione comunale da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, in dipendenza del servizio prestato. L'assegnatario dovrà segnalare immediatamente agli uffici del Comune tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo per l'incolumità di terzi.



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

L'assegnatario sarà responsabile per tutti i danni che potranno derivare alle strutture che ospiteranno i centri, in conseguenza di uso improprio delle medesime e per danni conseguenti alla mancanza di un'accurata sorveglianza e controllo dei ragazzi.

6.3) Sostituzione del personale

L'assegnatario dovrà provvedere:

- alla sostituzione immediata del personale temporaneamente assente con personale di pari qualifica.
- alla sostituzione del personale dimissionario con personale di pari qualifica previo invio del curriculum al Comune di Montevarchi
- a sostituire immediatamente il personale che a giudizio insindacabile del Comune risulti inadeguato al corretto e regolare svolgimento dei compiti assegnati.

Ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune.

Il personale impiegato nella gestione dei servizi oggetto del presente bando deve essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, supportato da elementi valutativi sull'esperienza pregressa, di chiedere ed ottenere la sostituzione di personale non idoneo, oggettivamente riscontrabile da documenti, atti, segnalazioni o quant'altro in possesso dell'ufficio. In tal caso l'assegnatario dovrà sostituirlo con altro operatore che presenti i requisiti indicati. L'assegnatario dovrà provvedere alla sostituzione degli operatori anche in caso di loro assenza per malattia o altro.

6.4) Custodia e pulizia dei locali

L'assegnatario dovrà provvedere alla custodia ed alla pulizia quotidiana dei locali sede dei due Centri educativi.

6.5) Collaborazione con l'Amministrazione comunale

L'assegnatario è tenuto ad osservare, nell'attuazione del progetto proposto, tutte le direttive e le indicazioni operative stabilite dal Comune.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e valutata congrua, tenuto conto della qualità del servizio offerto e del prezzo in base ai seguenti punteggi:

- offerta tecnico – organizzativa: punteggio massimo di 70/100
- offerta economica: punteggio massimo di 30/100

a) offerta tecnico - organizzativa (punti 70/100)

Sarà valutata sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito indicati:

1. Progetto educativo - fino a 25 punti
2. Proposte migliorative ed innovative - fino a 5 punti
3. Inserimento di ragazzi svantaggiati (volontari) con obiettivi da individuare nel progetto o da concordare con l'Ente – fino a 5 punti
4. Articolazione oraria del servizio - fino a 15 punti
5. Numero degli operatori - fino a 20 punti (6 operatori 10 punti, per ogni operatore in più 5 punti)



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

Non saranno ritenute idonee le offerte che sotto il profilo tecnico-organizzativo non abbiano raggiunto un MINIMO DI 40 PUNTI, ritenuto tale punteggio un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta in quanto la stessa dovrà fornire una rispondenza a criteri di buona qualità dell'intervento in funzione del tipo di servizio richiesto e dell'utenza a cui è rivolto.

I soggetti che non hanno raggiunto tale soglia saranno esclusi.

La valutazione tecnica del progetto e il relativo punteggio assegnato dalla commissione, è insindacabile e inoppugnabile.

b) offerta economica (punti 30/100)

L'offerta di ciascun fornitore verrà messa in relazione inversamente proporzionale all'offerta migliore. L'offerta migliore prende il massimo del punteggio economico previsto e a tutte le altre verrà attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente a quanto è peggiore l'offerta fatta. La formula applicata è la seguente:

$$P_i = P_{max} * (O_{min} / O_i)$$

Dove:

P_i è il punteggio economico del singolo partecipante

O_{min} è l'offerta migliore tra quelle pervenute

O_i è l'offerta del partecipante di cui viene calcolato il punteggio

P_{max} è il punteggio economico massimo

Si precisa che sono ammesse solo offerte in ribasso rispetto all'importo complessivo presunto a base di gara. L'importo massimo previsto per la gestione dei Centri socio-educativi extra scuola per minori per l'anno scolastico 2016/2017, dalla data di affidamento fino a settembre 2017 (compreso), è di € 55.000,00.

L'offerta economica, non dovrà contenere riserve, né condizioni, pena l'annullamento della stessa.

La procedura di valutazione delle offerte anormalmente basse avverrà secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 50/2016

Il servizio sarà aggiudicato provvisoriamente al concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivo maggiore ottenuto dalla somma del punteggio dell'offerta tecnico-organizzativa e del punteggio dell'offerta economica e classificato primo in graduatoria.

In caso di ex-aequo fra due o più offerte complessive (somma della tecnica e della economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto nella valutazione qualitativa dell'offerta. In caso di permanenza di ex aequo si procederà al sorteggio.

L'Amministrazione si riserva, motivatamente:

- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o economicamente congrua, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta;



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

- di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua.

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva saranno effettuate sulle dichiarazioni sostitutive rese tutti i controlli previsti dalla normativa vigente e saranno esclusi gli offerenti che abbiano reso false dichiarazioni (fatto salvo il disposto dell'art. 76 del Dpr n. 445/2000).

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione Comunale stipulerà con l'aggiudicatario apposita convenzione.